

Sabato su Raitre «Maggio musicale», il ritorno al cinema di Ugo Gregoretti
Ritratto del regista da giovane



Malcom McDowell in una scena di «Maggio musicale»

Un passaggio in tv era quasi d'obbligo per il ritorno al cinema di Ugo Gregoretti, avvenuto - come ricorda lo stesso regista - «dopo una pausa di riflessione di un quarto di secolo».

STEFANIA SCATENI

ROMA Raitre che aveva coprodotto «Maggio musicale» insieme alla Cinecittà dopo un anno «media» sebbene in orario non proprio nobile, alla stordita uscita nelle sale il film - quasi un nuovo esordio per Ugo Gregoretti impegnato negli ultimi anni in un'intensa attività teatrale e openstage - è anche il mezzo col quale il regista ha esorcizzato i timori che il nuovo debutto comportava.

essere visto come Ferraioli da giovane che esplora il suo futuro e, visto che c'è già da anche una mano il giovanotto dai modi antiquati e dalla spiccata sensibilità artistica darà infatti al regista sia la spinta necessaria perché imponga al cast canoro le sue idee di regia teatrale che un pizzico di fiducia in più sul futuro progetti per il cinema.

«Maggio musicale» in «Maggio musicale» diventa «Ypsilon», programmato in televisione mentre Ferraioli sta per debuttare a teatro con la sua «Bohème» Ferraioli è spesso il alter-ego di Gregoretti, quando spiega, ad esempio, perché la gente si ricorda soltanto il suo lavoro in tv («I personaggi televisivi non sono biodegradabili») e quando di-



Giancarlo Giannini e Patricia Millardet in «Nero come il cuore»

Un «cuore nero» nella kasbah di Roma

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA. La luce filtra a malapena dai foulards colorati che avvolgono i lampadari del banco-bar come a ferro di cavallo nella sala «sfolciata» da pannelli di legno alle pareti. A tratti, agli angoli della stanza, qualche mascherone africano vuol suggerire un indizio sul tipo di pubblico che frequenta il locale. Siamo nel «Sun city», il bar costruito negli studi della De Paolis di via Tiburtina, che ospiterà un intrigo giallo sul traffico illegale d'organ, ambientato sullo sfondo della Roma popolata dagli immigrati extracomunitari.

«Senza dubbio - ha detto il regista nel corso della visita sul set - il film non vuol essere d'impegno sociale e tanto meno di denuncia. Il mondo e le sofferenze degli immigrati nordafricani a Roma, sono temi che il racconto sfiora appena. «Nero come il cuore» è un giallo ma anche qualcosa di più il

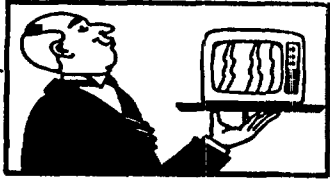
contesto sociale è solo uno sfondo per i personaggi che vorrei si muovessero come quelli dei romanzi investigativi di Chandler e Hammett. Al centro del racconto sono le indagini di un avvocato sulle tracce di un bambino di colore scomparso. Nei panni del legale è Giancarlo Giannini «il mio personaggio è estremamente sottile. Non è egocentrico e tende quasi a scolorire nel corso del racconto. Valentino - è il nome dell'avvocato - è un idealista, come del resto lo sono anche noi, e di conseguenza è anche uno sconfitto che tenta di opporsi ad una società che è ormai impossibile con-

trastare». Sulle tracce del bambino scomparso, Giannini incontrerà Rod - interpretato da Richard Roundtree - noto per aver interpretato il detective di colore Shaft, protagonista di una serie di film americani - proprietario del «Sun city», il locale di nuovo degli extracomunitari che farà da spalla all'avvocato nelle sue indagini. Al termine della ricerca, che porterà i due protagonisti nei dormitori, nello squallido delle zone intorno alla stazione Termini e al mercato di piazza Vittorio, dove gli immigrati extracomunitari vivono i loro disagi quotidiani, si svelerà il mistero del bambino «scomparso» e

to comprato con una finta adozione, spedito in Svizzera e ucciso. Il suo cuore, trapiantato da un chirurgo compiacente, ora batte in un bambino di otto anni, rampollo di una ricca famiglia romana. Madre del bambino che ha subito il trapianto, e forse artefice della «compravendita» è Patricia Millardet - il giudice a tutto tondo de «La piovra» - che immancabilmente avrà una storia d'amore con l'avvocato. «Questa donna - ha detto l'attrice - è molto debole e ambigua. Resterà un punto interrogativo per tutto il film, fino alla fine non si capirà se è stata complice della «sporca operazione» oppure no».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



VIDEO MATTINA (Videomusic, 9) Claudio Baglioni, da sempre in testa alle classifiche musicali in Italia e all'estero presenta l'ultimo album che ha diviso i suoi fans. A molti infatti l'ip non è piaciuto.

GENTE COMUNE (Canale 5, 10.25) Nello studio di Silvana Giacobini si discute oggi di telefono, cellulari, nuova monomania degli italiani. Dopo le polemiche in studio si cerca di capire cosa pensa la «gente comune» del nuovo status symbol, tra cui figurano anche fax e computer.

CARO DIOGENE (Raidue, 13.15) Partecipare a un concorso pubblico nel nostro paese non è facile, ma provare a iscriversi è una faccenda ancora più complicata. Manella Milani prende in esame tutte le difficoltà legate all'universo burocratico dei concorsi, cercando anche di offrire consigli.

IL MONDO DI QUARK (Raiuno, 14) Libelule e damigelle questo il titolo del documentario di oggi, realizzato da John Foster. Danze aeree e strutture di volo di queste delicate creature, che volano sulla terra da milioni di anni, in un tempo superiore a quello dei dinosauri.

SAMARCANDA (Raitre, 20.30) Si o no? Vado o non vado? Un referendum non è proprio come affogare una margherita. La penultima puntata della trasmissione condotta da Michele Santoro vede in studio Giulio Di Donato vicepresidente del Psi, sostenitore dell'astensione dal 4 e venerdì domenica prossima e l'on democristiano Mario Segni, che spiega invece la necessità di andare a votare. Si parla, inoltre, di mare inquinato i cittadini di San Benedetto del Tronto contestano i risultati delle analisi sullo stato di salute del loro mare.

VARIETA' (Raiuno, 20.40) Tutti al mare per l'ultima puntata dello show condotto da Pippo Baudo. Sul tema preva- canzioso sono stati invitati a «testimoniare» Gino Bramieri, Gianfranco Jannuzzo, Giobbe, Raul Casadei, Aldo Biscardi, Simona Tagli, Pierangela Valierino e il gruppo cubano Tropicana. Non mancheranno, inoltre, alcuni rappresentanti degli animatori notturni, e i famosi play boy, della costa adriatica.

FESTA DI COMPLEANNO (Tmc, 22.15) Alfredo Pigna, telenovela sportiva, festeggia i suoi 65 anni nel salotto di Loretta Goggi, attorniato da amici e colleghi di vecchia data, che gli forniranno l'occasione per ricordare 25 anni di attività televisiva.

PRONTO INTERVENTO (Retequattro, 22.50) L'opera di soccorso sul luogo di un incidente stradale in provincia di Bolzano è il servizio centrale del programma condotto da Nicole Clerici e Mauro Pansone. Le telecamere giungeranno sul luogo dell'incidente e riprenderanno i soccorsi ai feriti.

EUROPA (Raiuno, 23) Inizia oggi il settimanale in otto puntate realizzato dalla testata per l'informazione regionale. Firmato da Giancarlo Giannini, Pira Rolandi ed Edo Trussoni dalla sede lombarda, il programma debutta con tre argomenti: l'eurotunnel della Manica, l'ex Muro di Berlino e la MittelEuropa.

RADIODETECTIVE (Radiouno, 12.04) Prosegue il magazine radiofonico sulla divulgazione del giallo e del mistero, ideato da Aldo Zappalà e condotto da Oreste Del Buono Manuano, lo sceneggiato interpretato da Paola Gassman e Ugo Pagliaro, fa parte della serie dedicata a Cornell Woolrich, il celebre scrittore di mystery considerato l'inventore del «novel of suspense».

(Monica Luongo)

Table with 6 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Scegli il tuo film, and various program listings for each channel.